

# ***Cronaca -*** *Ariccia, il 25 novembre a Palazzo Chigi la presentazione di “PRIMA – Prevenire. Riconoscere. Scegliere”*

**Roma** - 18 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Istituzioni, giustizia, sanità e scuola insieme per promuovere la cultura del rispetto, prevenire la violenza contro le donne e rafforzare la rete di tutela.**

In occasione della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, il Comune di Ariccia, attraverso l’Assessorato alle Pari Opportunità, promuove un incontro pubblico che si terrà mercoledì 25 novembre 2026, alle ore 10:00, a Palazzo Chigi. Al centro della giornata sarà la presentazione di “PRIMA – Prevenire. Riconoscere. Scegliere.”, progetto che intende dare un’identità riconoscibile e una prospettiva continuativa alle iniziative di sensibilizzazione, educazione al rispetto e prevenzione della violenza. Un impegno che coinvolge istituzioni, professionisti, servizi territoriali e comunità scolastica, con particolare attenzione alle giovani generazioni e alla capacità di riconoscere precocemente comportamenti di controllo, sopraffazione e limitazione della libertà personale. L’incontro si aprirà con il saluto istituzionale del Sindaco Gianluca Staccoli, dedicato alla responsabilità pubblica nella tutela della libertà e della sicurezza delle donne. Seguirà l’apertura del convegno affidata all’avvocato Patrizia La Rosa, componente della Commissione Pari Opportunità del Consiglio Nazionale Forense, sui diritti e sull’accesso alla tutela. A moderare i lavori sarà Anita Luciano, Assessore alle Pari Opportunità, alle Politiche Giovanili, alla Disabilità e all’Accessibilità, che interverrà sui temi della prevenzione e della cultura del rispetto, presentando il progetto e il marchio PRIMA. "PRIMA nasce dalla condivisione di idee con l’avvocato Luana Sciamanna e dalla volontà di tradurre una riflessione comune in un percorso per la nostra comunità. Prevenire significa offrire strumenti per comprendere le relazioni; riconoscere significa saper individuare anche quei comportamenti di controllo che possono essere scambiati per attenzione o affetto; scegliere significa poter esercitare la propria libertà, contando su ascolto, tutela e opportunità concrete. Come amministrazione vogliamo dare continuità a questo impegno, a partire dal dialogo con i giovani e dalla collaborazione con le realtà del territorio", sottolinea l’Assessore Anita Luciano. Il programma prevede gli interventi del Senatore Marco Silvestroni, sul rapporto tra politiche nazionali e azione territoriale; di Carlo Villani, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, sulla risposta della giustizia e sul coordinamento nella protezione delle vittime; e di Simona Baldassarre, Assessore della Regione Lazio, sui temi della prevenzione, dell’autonomia e della collaborazione con i territori. Porteranno il proprio contributo anche le donne dell’Amministrazione comunale: la Vicesindaco Barbara Calandrelli, l’Assessore Anna (Lory) Di Felice e le Consigliere Gianna Fabi e Alessandra Isopo. Un ruolo centrale sarà riservato alla partecipazione degli studenti. Irene Falcone, Presidente del Consiglio comunale con delega alla Scuola, presenterà la mostra fotografica e introdurrà il momento educativo condotto dall’avvocato Luana Sciamanna:

un confronto partecipato per riflettere sulle differenze tra attenzione e controllo, amore e gelosia possessiva, e sul significato del consenso. L'ascolto e i percorsi di autonomia saranno approfonditi da Camilla Annibaldi, responsabile del Centro antiviolenza Piccoli Passi. Giovanni Profico, Direttore generale dell'ASL Roma 6, interverrà sul diritto alla salute e sulla prevenzione, presentando l'iniziativa con il camper ASL. La mattinata sarà arricchita da un contributo artistico dell'Istituto superiore di danza. Le conclusioni, affidate all'Assessore Anita Luciano, saranno dedicate alle prospettive del progetto PRIMA. Seguirà la visita alla mostra fotografica insieme agli studenti. L'appuntamento vuole offrire alla cittadinanza un'occasione di conoscenza e partecipazione, rafforzando una responsabilità condivisa: costruire relazioni fondate sul rispetto e rendere sempre più accessibili i percorsi di ascolto,protezione e sostegno.

*(Prima Notizia 24) Mercoledì 18 Novembre 2026*